CONQUISTE del LAVORO

QUOTIDIANO DELLA CISL FONDATO NEL 1948 DA GIULIO PASTORE

Anno: 61 - N. 116
MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 2008

CAAF CISL
Numero Verde 800-249 307
www.caafcisl.it

PATRONATO INAS
www.inas.it
Numero Verde 800-001303

Direttore Raffaele Bonanni - Direttore Responsabile [illegible] - Direzione e Redazione Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430 - Fax 068541233 [illegible] Proprietà Conquiste del Lavoro Srl [illegible] Amministratore unico Maurizio Muzi - Sede legale Via Nizza [illegible] 00198 Roma [illegible] Abbonamenti Via Po 22 [illegible] Registraz. Tribunale di Roma n. 569 - 20.12.48 [illegible] Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 [illegible] Una copia € 1,00 - Arretrata € 0,82 [illegible] Conquiste del Lavoro Via Po, 21 - 00198 Roma

# Tarelli: regole chiare sì, arbitrio no

Chia Laguna *(dal nostro inviato)*. Renato Brunetta non perde tempo. Prima uscita ufficiale da ministro della Funzione pubblica, primo attacco ai sindacati del pubblico impiego. Passano i governi ma la leggenda nera di una pubblica amministrazione ricettacolo di fannulloni e impuniti non passa di moda. Eppure l'esordio del Berlusconi IV, si è detto e scritto, sembrava preludere a un dialogo sereno con le forze sociali. Ne parliamo con il segretario generale della Cisl Fp Rino **Tarelli**.

***Come si spiegano i toni da ultimatum dell'affondo del neoministro?***

Parlare con toni duri di questi problemi è diventata una convenzione, quasi un obbligo, direi. Vediamo se Brunetta riuscirà ad affrontare le questioni aperte nella pubblica amministrazione in maniera efficace. Finchè non si apre un tavolo con i sindacati e non si propone un progetto, siamo alle chiacchiere.

***"Licenziare i fannulloni". Anche Brunetta fa suo lo slogan. Le leggi - sostiene - già lo consentono. Che ne pensa?***

Se si tratta di licenziare chi non lavora sono d'accordo; se invece si fa il tiro al piccione, no. Su questo abbiamo bisogno di regole chiare, perché non si scivoli nell'arbitrio. Del resto, siamo a favore di una pubblica amministrazione leggera. Sottolineo "leggera" e non minima: se qualcuno pensa a questa seconda opzione noi siamo pronti a dare battaglia.

***Il ministro parla di incentivi e disincentivi, di ridare potere disciplinare ai dirigenti. Siete favorevoli?***

Nella pubblica amministrazione c'è un problema di qualità dei servizi, è innegabile. Ma si risolve riorganizzando il lavoro, tutelando le professionalità, dando spazio alla formazione. Soprattutto, bisogna modulare i contratti - parlo del salario accessorio - in funzione della produttività e dei progetti realizzati Quanto ai dirigenti, nulla in contrario che si rispetti la gerarchia nell'attribuire le responsabilità.

***Capitolo contratti. Brunetta dice che il pallino ce l'ha in mano Tremonti. Sorpresi?***

Mah, noi parliamo con tutte le controparti, non abbiamo preclusioni. Certo, Brunetta è il ministro responsabile di tre milioni e mezzo di lavoratori pubblici...